



Workshop Internazionale sui "Recurrence Plots"

Si conclude domani mercoledì 12 settembre, presso il Collegio Santa Chiara, il "Second International Workshop on Recurrence Plots", dedicato all'analisi delle ricorrenze di fenomeni nei sistemi caotici, che stanno permettendo di capire, per esempio, come e quando si verificano eventi naturali catastrofici, l'evoluzione di stati patologici, la proliferazione di organismi inquinanti. L'evento è organizzato dal Centro per lo Studio dei Sistemi Complessi dell'Università di Siena, diretto dal professor Antonio Vicino.

Il workshop, che si è aperto lunedì scorso, vede la partecipazione dei più celebri studiosi del settore - matematici, ingegneri, fisici - riuniti a Siena per discutere e scambiare conoscenze sugli argomenti più avanzati nel campo della scienza non lineare dal punto di vista teorico e applicativo. I recurrence plots si sono dimostrati uno strumento molto valido nell'analisi delle serie temporali, e hanno permesso progressi significativi in molte branche della ricerca scientifica nelle quali non è possibile indagare mediante approcci tradizionali. Sono oggetto di indagine attraverso i recurrence plots tutti quei fenomeni nei quali sembra dominare completamente, o in parte, il caso. In sostanza, i recurrence plots permettono di determinare, capire e prevedere il comportamento di processi e fenomeni naturali in molti campi, come quello della psicologia, dell'astrofisica, nella geofisica, nella meteorologia, nella medicina e nella biologia.

L'evento celebra i vent'anni dall'introduzione degli studi su questo tema, avviati dallo scienziato svizzero Jean-Pierre Eckmann nel 1987. Durante i lavori saranno inoltre analizzate le possibili applicazioni di questo sistema di analisi e la sua estensione a settori di indagine finora non ancora o solo parzialmente considerati.

12/09/2007

<http://www.unisi.it>